

La solidarietà non si ferma. Un altro lungo elenco di aiuti

Gli albergatori del Sud offrono 3000 posti letto - I numeri di telefono per il pane nelle zone terremotate - Le parlamentari comuniste al lavoro nei paesi distrutti - Il contributo della Federbraccianti

ROMA — Solidarietà, sesto giorno: ancora un lungo elenco di aiuti, da ogni parte d'Italia. Si offre denaro, vitto, alloggi, coperte, roulotte; e continuano a partire i volontari mentre altri si rendono disponibili, si mettono in marcia per il Sud.

Uno dei problemi più immediati ora è garantire una sistemazione d'emergenza per i sopravvissuti sconvolti dal freddo e minacciati dalle malattie e dal pericolo di epidemie.

Ai posti letto già offerti o resi disponibili nei giorni passati da diverse organizzazioni ora ne vengono aggiunti tremila da «Turnez» e dal «Coturnez» che rappresentano i consorzi tra gli imprenditori turistici del Mezzogiorno. Il sindaco di Maratea (Potenza) ha messo a disposizione dei terremotati 500 posti per dormire, l'IRI mille, l'Inadell 200. Continua anche l'invio di roulotte: 120 sono partite ieri mattina da Treto, 100 ne ha acquistate il comune di Roma.

I panificatori offrono il pane di cui c'è bisogno — fanno sapere — sarà inviato al più presto; basta che i comuni colpiti o i centri di raccolta telefonino ai numeri 06-3602758 - 06-3600993. Vivere sono stati inviati a più riprese ai comuni colpiti che stanno organizzando nuovi contingenti di soccorsi. Oggi una delegazione delle tre centrali coop si incontra con il commissario Zamberletti per presentargli un progetto di intervento a favore delle popolazioni colpite che riguarda prefabbricati, pasti caldi, mangimi per gli animali e l'invio di squadre di tecnici. I sindacati ieri mattina hanno attivato un ponte radio tra l'PLM di Napoli e i centri di iniziativa di Avellino ed Eboli.

Tecnici e volontari sono stati indirizzati verso le zone del terremoto anche dal CONG (Coordinamento operativo nazionale giovanile). Sono 4.500 i giovani già al lavoro nelle zone sinistrate; ora il CONG si rivolge a tutti i gruppi volontari perché coordinino le loro prestazioni in modo da evitare sovrapposizioni e ingolfamenti dei soccorsi. Già in alcune città si tiene conto di questa esigenza: dal CONG di Milano ad esempio sono partiti 450 giovani per Calabria (Potenza) località che sarà assistita per un mese intero attraverso una serie di turni. Anche il Coordinamento dei giovani ha chiesto un incontro con il commissario Zamberletti, l'obiettivo è di stabilire un contatto continuo con l'intervento dello stato (Vigili del fuoco, l'esercito...).

Anche le parlamentari del PCI al loro recente, a gruppi, nei paesi del terremoto. Si sono messe a disposizione delle organizzazioni di partito per qualsiasi utilizzazione necessaria, per lavorare concretamente e portare un contributo per la soluzione dei problemi urgenti: bisogni dei bambini, degli anziani, delle donne. I comunisti siciliani hanno lanciato un appello per intensificare lo sforzo di solidarietà.

Il capitolo delle sottoscrizioni offre anche oggi un lungo elenco di nuove offerte. L'attività della Federbraccianti ad esempio è intensa ovunque, al Nord e al Sud; le leghe sono mobilitate, lo sforzo si sta concentrando ora sulla raccolta di fondi comuni per comune nell'ambito delle indicazioni della Federazione sindacale unitaria.

400 milioni sono stati stanziati dalla Federconsorzi che, oltre ha messo a disposizione delle squadre di soccorso 15 grandi macchine per il movimento della terra, 700 milioni sono stati raccolti dalla Confcommercio, due miliardi sono stati stanziati dal Consiglio Regionale del Molise, un miliardo dal Monte dei Paschi di Siena. La Confederazione dei dirigenti d'azienda ha invitato i suoi aderenti a versare l'equivalente di mezza giornata di lavoro. Anche il sindacato autonomo della scuola ha aperto una sottoscrizione: il ricavato sarà impiegato in borse di studio per bambini-orfani dei terremotati. Aiuti anche dal mondo dello spettacolo e dell'arte: l'accademia nazionale Santa Cecilia ha indetto una serie di concerti il cui incasso sarà devoluto a favore dei comuni colpiti dal sisma; gli artisti romani si esibiranno in uno spettacolo «non stop» di dodici ore a favore delle vittime del terremoto. Anche l'incasso del cinema del 10 dicembre sarà dirottato verso il sud.

Aiuti in denaro sono stati offerti anche dal Papa in occasione della sua visita di martedì scorso a Balvano, Potenza e Avellino.

Socorsi anche dal mondo dello sport. Significativa l'iniziativa del «Martina Franca» squadra di calcio di professionisti: presidente, tecnici e giocatori si sono autostanzati e hanno comprato una roulotte che è stata inviata nell'Irpinia. L'Ordine di Malta ha offerto un centro radiologico mobile.

Per case e trasporti pensare già al dopo

Un piano organico di proposte del PCI — Utilizzare subito roulotte, vagoni ferroviari e navi — Entro pochi mesi devono essere pronti i prefabbricati

ROMA — Sugli interventi per la casa, le opere pubbliche e i trasporti nelle zone colpite dal terremoto, la sezione casa, trasporti ed infrastrutture della direzione del PCI ha approvato un documento in cui si propone:

CASA E OPERE PUBBLICHE — Per l'immediato occorre fornire ricoveri d'emergenza (carrozze ferroviarie, navi, roulotte piuttosto che tende); subito dopo è necessario apprestare veri e propri alloggi d'emergenza prefabbricati che possano entrare in funzione nell'arco di qualche mese. Nello stesso tempo è necessario utilizzare, nelle aree più vicine, tutti gli alloggi vuoti o sfitti. Per questi appartamenti è necessario che le pubbliche autorità garantiscano un affitto ad equo canone e gli indennizzi per gli eventuali danneggiamenti.

Per l'insieme di queste esigenze immediate la cifra di 600 miliardi stanziata dal governo appare chiaramente insufficiente.

E' necessario predisporre immediatamente le misure e i finanziamenti per la ricostruzione definitiva degli abitati. Il finanziamento speciale e straordinario che il Parlamento dovrà determinare, dovrà essere ricordato con il provvedimento di rifinanziamento del piano decennale e della legge 28, così da garantire un utilizzo razionale delle risorse e la priorità delle zone colpite. Intanto, siano disposti i criteri aerofotogrammetrici per accertare l'entità del patrimonio distrutto.

La legge per la difesa del suolo, in discussione in Parlamento — esiste una proposta comunista — dovrà comprendere adeguate misure per l'elaborazione della carta sismica d'Italia e per gli strumenti di previsione degli eventi sismici.

Occorre estendere i vincoli di legge delle aree soggette a pericoli sismici per le nuove costruzioni di case a tutte

le regioni colpite e a quelle nelle quali una determinazione scientifica indica la possibilità di terremoti.

La spesa effettiva degli stanziamenti per gli aiuti e la ricostruzione il Parlamento dovrà esercitare un continuo controllo. Si dovrà aprire un'indagine rigorosa sui crolli di alloggi di nuova costruzione.

Nelle regioni colpite devono essere sospese le procedure di sfratto dalle abitazioni, per un periodo di alcuni mesi.

TRASPORTI — La spesa di 1.500 miliardi per la viabilità nel Mezzogiorno, stanziata con la legge 19, deve essere riaccolta, immediatamente, con i piani di ricostruzione.

Le Ferrovie debbono mettere a disposizione dell'emergenza abitativa le carrozze e i carri di cui dispongono in grandi quantitativi, e che non sono strettamente indispensabili per lo svolgimento del servizio.

La flotta pubblica e privata deve porre a disposizione delle autorità tutte le navi disponibili per alloggiare i profughi delle zone terremotate.

I danni riportati dalla rete ferroviaria sono relativamente modesti e richiedono, secondo le stime attuali, la spesa di 40 miliardi. Questi interventi sono insufficienti e privi di significato al di fuori della vasta opera di ricostruzione e di sviluppo delle ferrovie contemplata nel Piano ferroviario 1980-84, finanziato con oltre 12.000 miliardi, pronto già dal 1978 e tuttora fermo in Parlamento per l'intollerabile inerzia della maggioranza di governo.

L'esperienza ha dimostrato la sostanziale tenuta dell'infrastruttura ferroviaria in presenza di gravi disastri naturali. E' indispensabile, quindi, prevedere nel Piano di protezione civile, una consistente dotazione di mezzi ferroviari (carrozze speciali) specificamente attrezzati per essere messi a disposizione delle zone colpite.

Un sistema di potere corrotto e clientelare specula e intralcia i soccorsi

(Dalla prima pagina)

vanti all'autoparco comunale se non ha il biglietto dell'Assessore o del consigliere democristiano, non si ottiene nulla. La gente viene sbalottata di posto in posto, sotto la pioggia e il freddo intenso. Sui monti nevica e lo spettacolo delle tendopoli offre un quadro da apocalisse.

Permane l'inefficienza dell'apparato statale, nonostante l'abrogazione di tanti uomini ufficiali, soldati, poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco e finanzieri. E la suppellettile tocca anche alla straordinaria mobilitazione democratica, delle regioni e dei comuni, delle organizzazioni di massa (sindacato e lega delle cooperative) e del nostro partito. Alla sezione Di Vittorio, dove si è trasferita la federazione, in una stanza di dieci metri per cinque, ci sono compagni che, da lunedì, lavorano senza sosta. Arrivano le telefonate e si smistano gli aiuti. Quattro apparecchi non smettono di squillare. Più lontano, a Baragiano-Scalo il campo base dell'Emilia Romagna si occupa dell'assistenza di undici comuni terremotati. I comunisti lucani hanno riorganizzato la struttura del partito: funzionano di nuovo i comitati di zona con i loro responsabili che dai centri colpiti segnalano le necessità. C'è bisogno di prefabbricati, di roulotte per dare un tetto alla gente. E invece, al centro di raccolta, si assiste anche alla rappresentazione dello spreco.

Giunge una telefonata da Paterno: ci sono 30 persone ancora all'adiaccio. La Prefettura non se n'è accorta. Bisogna allora provvedere subito, si studia il percorso per far giungere ai sinistrati la più vicina colonna di soccorso. Ora all'autoparco hanno dovuto mettere le transenne e la gente deve ripercorrere il calvario della domanda e sfilare dinanzi agli omuncoli del potere locale. Come prima del terremoto. Al centro di raccolta hanno finalmente formato un comitato di coordinamento che deve affiancare i reparti militari. I dirigenti della Regione, avevano fatto resistenza sino all'ultimo perché volevano lasciare alle forze armate il solo compito del facchinaggio. Ma Zamberletti non aveva disposto forse il contrario?

Alla Regione c'è pure un centro di coordinamento ma anche questo è stato letteralmente fatto resistenza sino all'ultimo perché volevano lasciare alle forze armate il solo compito del facchinaggio. Ma Zamberletti non aveva disposto forse il contrario?

di ricostruzione e di rinascita che ne scaturiscono — il quadro dei più autentici e profondi bisogni del paese, in così larga misura ignorato e distorto fino ad ora: e andranno dunque radicalmente riviste, nei fatti e nei parole, tutte le priorità, tutte le compatibilità, tutte le scelte della politica economica e sociale.

Quali forze sono in grado di far fronte a queste supreme necessità, di guidare uno sforzo di così severo e sostanziale cambiamento? Certamente non dalle forze su cui pesi, insieme a un giudizio di ristrettezza e incapacità nell'azione di governo, un giudizio di «fiducia morale». E in effetti tutte le questioni, relative al modo in cui si è governato finora il paese e lo Stato, sono inscindibili dalla questione morale; e in assenza di un'effettiva garanzia di moralità nella direzione politica, nel governo nazionale, vengono a mancare le condizioni per fare appello a tutte le energie sane di cui dispone l'Italia e che sono presenti negli stessi corpi dello Stato, come nelle assemblee elettive, nelle amministrazioni democratiche. Dalla DC non sono venuti in queste settimane cruciali i segni indispensabili né di una consapevolezza autentica e di una volontà rinnovatrice per quel che riguarda gli indirizzi seguiti e da seguire nel governo dell'economia e dello Stato né di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a far pulizia, a rompere col vecchio sistema di potere. E da ciò può derivare un pericolo estremo: il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il centro e il paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il paese e le istituzioni democratiche; e in questo cuneo gli torna a insinuarsi l'attacco bestiale del terrorismo. Perciò la Direzione del PCI ha assunto la posizione, basata sul rapporto tra il centro e il paese, di un impegno a far chiarezza su scandali e intrighi inauditi, a